

Più di 50.000 fedeli a Mosca hanno venerato le reliquie di san Luca della Crimea

Una delle più becere conseguenze delle sanzioni anti-russe ha avuto come effetto collaterale una notevole espressione di fede ortodossa.

Le reliquie del santo vescovo Luca di Simferopoli sono state richieste per la venerazione in Grecia. Per l'embargo idiota sui voli dalla Crimea, le reliquie non hanno potuto viaggiare direttamente da Simferopoli alla Grecia, e hanno dovuto passare per Mosca (per fare un paragone in termini italiani, è come se qualcosa in viaggio da Napoli alla Sicilia fosse stato obbligato a passare per Torino).

Tuttavia, la tappa a Mosca ha permesso a ben 50.000 persone in due giorni di venire a venerare le reliquie del santo. Presentiamo [in russo](#) e [in italiano](#) l'articolo tratto da *Pravoslavie.ru* con le testimonianze di questo inaspettato ma intenso pellegrinaggio.